

*La seduta termina alle ore 8,50.*

**RAPPORTO APPROVATO DALLA COMMISSIONE SULLO STATO DI PREVISIONE DEL MINISTERO DELLA SALUTE PER L'ANNO FINANZIARIO 2013 E PER IL TRIENNIO 2013-2015 (DISEGNI DI LEGGE NN. 3585, 3585-bis - Tab. 14 e 14-bis) E SULLE PARTI CORRISPONDENTI DEL DISEGNO DI LEGGE N. 3584**

La 12<sup>a</sup> Commissione, Igiene e sanità,

esaminato, per le parti di propria competenza, il disegno di legge recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2013 e per il triennio 2013-2015 e relativa Nota di Variazioni" (A.S. 3585-3585-bis) nonché le parti connesse del disegno di legge recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2013)" (A.S. 3584); considerato che emergono forti preoccupazioni sul mantenimento della sostenibilità del Servizio sanitario nazionale;

reputato che, oltre a configurare eventuali nuovi sistemi di compartecipazione alla spesa sanitaria da parte dei cittadini, andrebbero ricercate le modalità più efficaci per ridurre e restringere l'area dell'inappropriatezza, sia clinica che organizzativa, all'interno dei livelli essenziali di assistenza (LEA), oltre che per potenziare l'innovazione tecnologica ed organizzativa,

formula un rapporto favorevole con le seguenti condizioni:

- 1) si esprime, in via preliminare, forte preoccupazione per la riduzione del livello di finanziamento del Servizio sanitario nazionale, nella misura di 600 milioni di euro per il 2013 e di 1.000 milioni di euro annui a decorrere dal 2014;
- 2) occorre prevedere per il personale navigante ed aereonavigante tempi di attesa estremamente brevi per le procedure sanitarie sia per quanto riguarda le visite mediche preventive per gli imbarchi che per l'assistenza sanitaria immediata in caso di malattia, di analisi, di esami diagnostici e medico-legali, nonché mantenere l'attuale livello delle prestazioni e l'attuale livello di diffusione dei servizi di assistenza;
- 3) in vista del prossimo recepimento della direttiva 2011/24/UE, concernente l'applicazione dei diritti dei pazienti relativi all'assistenza sanitaria transfrontaliera, si sottolinea la rilevanza di predisporre le più efficaci condizioni per la rapida attuazione della citata direttiva, anche favorendo un potenziamento dei sistemi informativi che consentano al sistema sanitario di accrescere le proprie capacità attrattive verso i pazienti appartenenti ad altri Paesi dell'Unione europea;
- 4) in merito allo svolgimento da parte dell'INPS di un piano di verifiche straordinarie nei confronti dei titolari dei benefici di invalidità civile occorre evidenziare quelle patologie - di natura cronica e con esiti stabilizzati - per le quali non si ravvisa l'esigenza di sottoporre le persone che ne sono affette a ripetute verifiche o controlli;
- 5) si suggerisce di prevedere un'autorizzazione di spesa di 400 milioni di euro, per l'anno 2013 - anziché di 200 milioni come attualmente previsto dal disegno di legge di stabilità - per gli interventi di pertinenza del Fondo per le non autosufficienze, ivi inclusi quelli a sostegno delle persone affette da sclerosi laterale amiotrofica (SLA);
- 6) in merito ai commi 10, 11 e 12 dell'articolo 3, si suggerisce di mantenere il beneficio dell'aliquota ridotta al 4 per cento per l'IVA applicabile ad alcune prestazioni, rese da cooperative sociali che agiscono in campo socio - sanitario;
- 7) si esprime preoccupazione e non condivisione per la riduzione delle spese che investe la ricerca per il settore della sanità pubblica;
- 8) nell'ambito della tabella C si reputa auspicabile evitare o quanto meno limitare la riduzione delle risorse finanziarie che avrebbe ulteriori ricadute sul già ridotto contributo destinato alla Lega italiana per la lotta contro i tumori;
- 9) nella medesima tabella C si suggerisce di evitare o limitare la riduzione delle risorse destinate agli interventi per la prevenzione del randagismo, risorse che, quindi, andrebbero rimodulate alla luce della preoccupante ampiezza che sta assumendo quest'ultimo fenomeno.